

REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2022



STOSA GREEN PARK

innovazione, design, sostenibilità

*“Stiamo costruendo
una nuova realtà
nel rispetto delle persone
e dell’ambiente”*

INDICE

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Lettera agli stakeholder | 4 |
| Nota Metodologica | 7 |
| L'Azienda | 12 |
| Il prodotto | 24 |
| Il valore economico | 28 |
| I fornitori | 32 |
| Risorse umane | 36 |
| Ambiente | 44 |
| Furniture pact | 50 |
| Stosa Green Park | 54 |
| Impatti sociali | 60 |
| Obiettivi | 64 |
| GRI content index | 66 |

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentile Partner / Collaboratore,
desideriamo condividere con te un nuovo e importantissimo traguardo di Stosa Cucine, l'azienda italiana che ha da sempre nel proprio DNA alcuni valori imprescindibili: l'autenticità, il rispetto delle persone, la forza della famiglia e il profondo legame con il territorio.

L'Italia è una terra ricca di dinastie imprenditoriali che, con la loro capacità innovativa, diffondono il "Made in Italy" in tutto il mondo, contribuendo così alla crescita economica e culturale del Paese e influenzando, talvolta, persino le tendenze e i modelli culturali. Stosa Cucine rappresenta una bellissima storia di una di queste famiglie e di un sogno che diventa realtà, guidato da passione e competenza che si tramandano di generazione in generazione. Da 60 anni Stosa produce cucine italiane di qualità, riconosciute e apprezzate per l'innovazione e il design. Oggi, oltre a raccontare il nostro prodotto, desideriamo mettere in evidenza anche la nostra attenzione all'ambiente e alle persone, attraverso il nostro **primo Report di Sostenibilità**.

In questo rapporto, vogliamo esprimere il nostro impegno ad essere presenti in prima linea al fianco delle persone che ogni giorno lavorano nei nostri stabilimenti, al fianco della comunità territoriale che fa parte delle nostre radici e che continuerà a dare forma alla nostra storia, e al fianco del pianeta, che oggi più che mai chiede a tutti un massimo impegno per la sua salvaguardia. Vogliamo fare la nostra parte e avere un impatto tangibile sulle nostre persone e sull'ambiente che ci ospita.

L'autenticità è il cuore della nostra azienda, e si riflette nei valori che ci guidano. Siamo tra i firmatari del Furniture Pact, un patto presentato dal Sustainability Lab di SDA Bocconi, che riunisce aziende della filiera italiana dell'arredo con l'obiettivo comune di promuovere la sostenibilità e perseguire impegni concreti per ridurre il nostro impatto su persone e ambiente.

La nostra concretezza si manifesta attraverso azioni tangibili. Abbiamo già investito 15 milioni di euro per la realizzazione dello Stosa Green Park, una Smart Factory 4.0 concepita e realizzata in un'ottica di sviluppo sostenibile. Questo "Green Park" si estenderà su un'area di oltre 150.000 mq complessivi e ospiterà macchinari all'avanguardia e un impianto fotovoltaico che ci renderà pressoché autosufficienti dal punto di vista energetico. Inoltre, comprenderà un'oasi di ristoro, parcheggi e colonnine per la ricarica elettrica, per consentire ai nostri collaboratori di vivere in un ambiente sano e piacevole. Per noi, la famiglia è un valore fondamentale che va salvaguardato in ogni suo aspetto. Il benessere delle persone che lavorano in Stosa è una delle nostre priorità, e recentemente siamo stati certificati dal WHP (Workspace Health Promotion), un programma dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro.

Il 2023 sarà un anno di avanzamento verso i nostri obiettivi. Ci sentiamo pronti a fare la differenza, a crescere con consapevolezza e rispetto di tutto ciò che ruota intorno al nostro mondo e grazie al quale siamo oggi un'azienda riconosciuta e rispettata a livello internazionale. Abbiamo molti traguardi ambiziosi e sfidanti da raggiungere, e nuove idee da sviluppare per far crescere la nostra impresa sia dal punto di vista delle performance aziendali sia della sostenibilità. Vogliamo avere un impatto positivo su tutti coloro che vivono dentro o vicino alla nostra realtà, preservando al contempo la nostra unicità.

Desideriamo concludere questa lettera ringraziandoti per il tuo contributo, che è stato fondamentale per portare a termine questo progetto con successo. Grazie per averci dedicato il tuo tempo. Insieme, possiamo continuare a fare la differenza, promuovendo una cultura industriale basata sulla qualità, sostenibilità e responsabilità. Non vediamo l'ora di proseguire questo cammino insieme.

Stosa Cucine



NOTA METODOLOGICA

Con l'obiettivo di dare maggiore rilievo all'impegno verso un modello di business sostenibile, e alla responsabilità di rendere conto ai portatori d'interesse (accountability), a partire dalla rendicontazione dell'anno 2022 Stosa Cucine ha deciso di redigere volontariamente il Report di Sostenibilità.

Questo documento, relativo all'esercizio 2022 contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dall'azienda, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto che producono.

Il Report è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Standards, definiti dal Global Reporting Initiative. Sono stati applicati i principi stabiliti dai GRI Standards del 2021: accuratezza, equilibrio tra gli impatti positivi e negativi, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità. Gli indicatori di performance, selezionati sulla base di un'analisi di rilevanza riflettono gli standard di rendicontazione adottati e sono sia rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati, sia coerenti con l'attività svolta dal Gruppo e gli impatti prodotti.

Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce all'intera struttura Stosa. Il Report sarà redatto con cadenza annuale.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La rendicontazione del Report di Sostenibilità è focalizzata sulle tematiche materiali, oltre che sul concetto di impatto e due diligence. I temi materiali, come definiti dai GRI Standards, sono gli aspetti che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani.

Il processo di analisi di materialità si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Analisi di contesto

È stata eseguita un'analisi volta a comprendere il contesto dell'organizzazione, approfondendo aspetti quali le attività svolte da Stosa, le relazioni di business, il contesto di sostenibilità e gli stakeholder rilevanti.

2. Identificazione degli impatti di sostenibilità

Sono stati identificati i principali impatti dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, sulla base degli esiti dell'analisi di contesto e delle tematiche emerse dal continuo dialogo con stakeholder. I temi identificati hanno composto la lista sottoposta alla valutazione del board e degli stakeholder interni.

3. Valutazione della significatività degli impatti

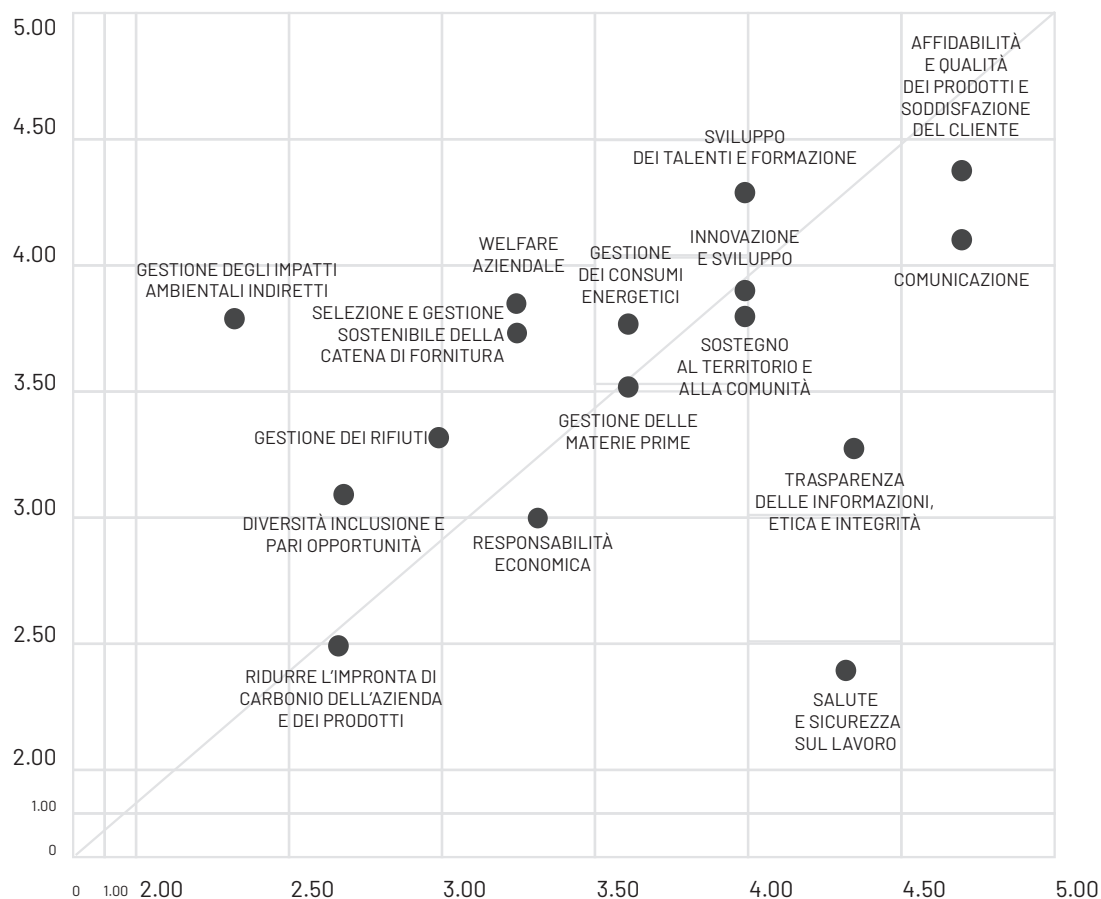
È stata realizzata una valutazione degli impatti e delle tematiche di sostenibilità più rilevanti mediante un processo "mirato" che ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder interni oltre che della proprietà, attraverso la compilazione di un questionario di valutazione che assegnava a ogni tematica una priorità di azione da parte dell'organizzazione utilizzando una scala da 1 ("Per nulla significativo") a 5 ("Prioritario").



TEMATICHE RILEVANTI

| | |
|-------------------|---|
| Governance | Responsabilità economica |
| | Trasparenza delle informazioni, etica e integrità |
| | Selezione e gestione sostenibile della catena di fornitura |
| | Innovazione e sviluppo |
| | Affidabilità e qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente |
| | Comunicazione |
| Ambiente | Gestione dei consumi energetici |
| | Gestione delle materie prime |
| | Gestione degli impatti ambientali indiretti |
| | Ridurre l'impronta di carbonio dell'azienda e dei prodotti |
| | Gestione dei rifiuti |
| Sociale | Sviluppo dei talenti e formazione |
| | Welfare aziendale e well being |
| | Diversità, inclusione e pari opportunità |
| | Salute e sicurezza sul lavoro |
| | Sostegno al territorio e alla comunità |





Dall'analisi dell'asse cartesiano emerge che i punti del grafico che si concentrano nel quadrante in alto a destra, ovvero le tematiche ritenute strategiche sia dal board che dai dipendenti, sono: affidabilità, qualità dei prodotti e soddisfazione del cliente, sviluppo dei talenti e formazione, innovazione e sviluppo, sostegno al territorio e comunicazione. Sono quindi tematiche principalmente legate al prodotto, al clima aziendale e a supportare il territorio in cui si opera.

Tematiche come ridurre l'impronta di carbonio dell'azienda e dei prodotti hanno ricevuto un 'voto' più basso poiché molto presidiate dall'azienda: Stosa ha infatti investito in un progetto quinquennale di realizzazione di un nuovo sito, progettato con criteri ambientali di efficientamento energetico.

Molto sentito dal board anche il tema della salute e sicurezza sul lavoro, tema da cui non distogliere mai l'attenzione seppur molto presidiato, e trasparenza delle informazioni, etica e integrità che la famiglia ritiene strategico per il futuro.

Nel momento di coinvolgimento del personale di Stosa è stato inoltre chiesto di dare dei suggerimenti o idee che possano in qualche modo incrementare la creazione di valore aggiunto per la comunità e l'ambiente; numerose sono state le proposte che di seguito raggruppiamo e sintetizziamo nei tre filoni ESG e che riguardano queste tematiche principali:

Efficienza energetica e riduzione degli impatti ambientali indiretti

- Promuovere una mobilità sostenibile per i dipendenti.
- Realizzare parcheggi con copertura fotovoltaica per compensazione emissioni CO2
- Acquistare auto aziendali elettriche da utilizzare nelle trasferte, dotandosi di colonnine elettriche

Welfare aziendale, talent attraction e relazioni con la comunità

- Aderire a programmi di welfare aziendale
- Continuare ad investire sulla formazione del personale, per essere sempre costantemente aggiornati
- Creare aree destinate ai dipendenti per sport, relax e relazioni tra dipendenti
- Organizzare momenti di convivialità anche con i familiari dei dipendenti
- Investire maggiormente sulla capacità di coltivare e attrarre nuovi talenti; anche attraverso la creazione di una "Stosa Academy"
- Promuovere borse di studio per studenti particolarmente meritevoli appartenenti a famiglie del territorio con reddito basso per favorire la continuazione degli studi ed il conseguimento di diplomi di laurea magari indirizzati a materie di interesse anche per l'azienda
- Sviluppare progetti di sostegno alla comunità
- Incrementare attività/eventi con la comunità per aumentare l'awareness dei valori e dei progetti che l'azienda sta portando avanti (es. eventi con la scuola)

Innovazione e sviluppo e qualità del prodotto

Continuare ad investire nel dialogo e nella collaborazione con i designer e gli interlocutori attivi sui temi della sostenibilità, al fine di concepire nuovi prodotti e nuovi processi in base a tecnologie sostenibili fondate sul concetto di economia circolare.

STOSA
CUCINE

STOSA
CUCINE

L'AZIENDA

Stosa Cucine è una azienda a conduzione familiare, con forma giuridica S.p.A., con sede legale a Barberino e sede operativa a Radicofani, in Strada Regionale Cassia. Stosa Cucine nasce nel 1964 a Piancastagnaio, in provincia di Siena, in una falegnameria di 300 mq dove, dalla passione di Maurizio Sani, si avvia la prima produzione di cucine Stosa.

Grazie alla strategia di sviluppo e di rafforzamento del marchio voluta dalla famiglia Sani, dal 1985 alla guida di Stosa, l'azienda cresce sempre più, mantenendo i legami con il territorio ed estendendo il proprio mercato in Italia e all'estero.

Ad oggi Stosa Cucine è una delle aziende più rilevanti nel panorama italiano del settore dell'arredo, un brand dall'identità forte e ben definita, leader nella produzione di cucine con sistemi che si estendono anche alla zona living. Costanti investimenti in **Tecnologia**, **Ricerca&Sviluppo** e in **Comunicazione** hanno contribuito a costruire un **Brand affidabile e autentico**, sinonimo di qualità, serietà e capacità di rispondere alle esigenze di stile, spazio e budget più diversificate.

DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Stosa Cucine oggi conta su 130.000 mq tra Headquarters e superficie produttiva.

Ad oggi le risorse impiegate negli stabilimenti situati nel comune di Radicofani sono 285: dal 2021 ad oggi l'azienda ha assunto 75 nuovi dipendenti e conta di raggiungere, entro il 2025, la quota di 90 risorse in più rispetto al 2019, grazie a consistenti investimenti in nuovi impianti produttivi.

Valore della produzione

● **183.000.000**

Dipendenti

● **285**

Numero di cucine vendute:

● **38.603**



GOVERNANCE

Il CDA di Stosa è così composto:

Maurizio Sani

Presidente del CDA

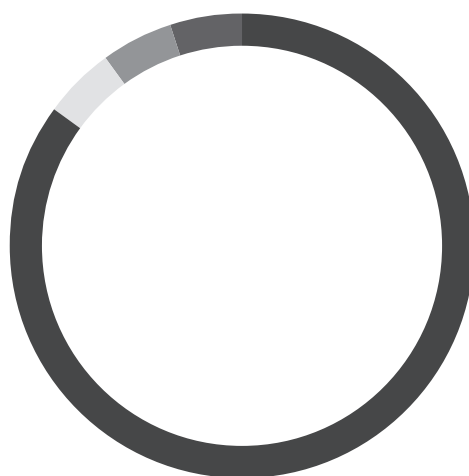
David Sani

Vice Presidente

Mauro e Leonardo Sani

Consiglieri

I componenti hanno tutti ruoli esecutivi.
Di seguito la composizione della società:



- 85% ITACA HOLDING;
- 5% SANI DAVID;
- 5% SANI MAURO;
- 5% SANI LEONARDO.

PAESI SERVITI

| CONTINENTE | NAZIONE | CONTINENTE | NAZIONE | CONTINENTE | NAZIONE |
|----------------|---------------------|--------------------------|-------------------|------------|-----------------|
| AFRICA | Algeria | FAR EAST | Cina | EUROPA | Grecia |
| | Egitto | | Corea del Sud | | Islanda |
| | Ghana | | Filippine | | Kosovo |
| | Kenia | | Singapore | | Lettonia |
| | Libia | CENTRO SUD AMERICA | Cile | | Lituania |
| | Marocco | | Colombia | | Lussemburgo |
| | Mauritius | | Costa Rica | | Macedonia |
| | Nigeria | | Guadalupa | | Malta |
| | Senegal | | Messico | | Moldavia |
| | Sud Africa | | Panama | | Montenegro |
| | Uganda | | Puerto Rico | | Norvegia |
| MIDDLE EAST | Arabia Saudita | | Repub. Dominicana | | Paesi Bassi |
| | Azerbaijan | | Venezuela | | Polonia |
| | Bahrain | | NORD AMERICA | | USA |
| | Emirati Arabi Uniti | Anguilla | | | Regno Unito |
| | Georgia | Canada | | | Repubblica Ceca |
| | Giordania | EUROPA | Albania | | Romania |
| | India | | Armenia | | Russia |
| | Iran | | Belgio | | Serbia |
| | Iraq | | Bielorussia | | Slovacchia |
| | Israele | | Bosnia Erzegovina | Slovenia | |
| | Kazakhstan | | Bulgaria | Spagna | |
| | Libano | | Cipro | Svezia | |
| | Oman | | Croazia | Svizzera | |
| | Qatar | | Estonia | Ucrania | |
| | Taiwan | | Francia | Ungheria | |
| Turchia | Germania | OCEANIA | Australia | | |
| | | | Nuova Caledonia | | |

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

**Federlegno Arredo:**

è la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento. Rappresenta il settore legno-arredamento italiano in tutte le componenti della sua filiera, dalla materia prima al prodotto finito, in Italia e all'estero.

LISTA DEGLI STAKEHOLDER

Dipendenti

Fornitori/Consulenti

Clienti

Distributori, agenti

Scuole/Enti di formazione

Istituzioni

Enti terzo settore

Banche/Assicurazioni

Associazioni di categoria

Media

Architetti/Designer

Gli stakeholder sono continuamente coinvolti dall'azienda. Le Agenzie, che seguono da vicino i Clienti sul territorio, sono coinvolte in formazione prodotto, elettrodomestici e riunioni con l'azienda. I Clienti, a loro volta, partecipano a corsi di formazione (Stosa Academy on tour) organizzati e presieduti da alcuni rappresentanti dell'azienda, formazione prodotto, programmi grafici e brand elettrodomestici.

APPROCCIO PRUDENZIALE

L'approccio prudentiale adottato dall'azienda è incentrato sul controllo del rischio negli ambienti di lavoro e finanziario, ma non è ancora certificato.

VISION

Realizzare progetti e prodotti che rendano i clienti orgogliosi di aver scelto Stosa.
Creare eccezionale valore per i consumatori e i rivenditori nel mondo.



VALORI

I valori di Stosa appartengono al vissuto di chi l'ha fondata e danno vita a un equilibrio perfetto tra forma e sostanza: sono i principi di una grande famiglia che, trasferiti all'azienda, hanno acquisito nel corso del tempo forza e grandezza. Vere e proprie fondamenta del Brand, essi guidano tutte le scelte aziendali, costantemente orientate al futuro e all'innovazione.



DESIGN



ESPERIENZA



INNOVAZIONE



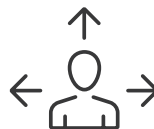
MADE IN ITALY



QUALITÀ



AFFIDABILITÀ



FLESSIBILITÀ



SOSTENIBILITÀ

LE CERTIFICAZIONI

Stosa ha scelto di dare un'ulteriore garanzia ai propri clienti. La sua inequivocabile volontà di fornire un prodotto con un elevato livello di qualità che verrà mantenuto nel tempo e di perseguire il miglioramento continuo si manifesta nella scelta di conseguire una selezione di certificazioni, tra le più valide esistenti.

La certificazione è un atto volontario, non obbligatorio, ed è la dichiarazione di un ente terzo che il prodotto fornito e il sistema qualità dell'azienda sono conformi agli standard stabiliti da una determinata normativa. Le certificazioni che Stosa ha scelto di conseguire coprono aree di fondamentale importanza per la produzione di arredi di valore: la filiera produttiva, il prodotto e il rispetto per l'ambiente.





ISO 9001:2015 Sistema di gestione qualità.

La norma ISO 9001 è uno degli standard più influenti al mondo. Stosa è una realtà all'avanguardia e ha scelto questa certificazione perché vede nella continua innovazione e ricerca la chiave per approcciare il futuro e crede nell'assorbimento di informazioni da parte di una forza lavoro istruita e coinvolta a pieno titolo nell'implementazione di un Sistema di Gestione Qualità. Inoltre il modello 9001 diventa uno strumento strategico in quanto, permette di ridurre il rischio di non mantenere quanto promesso ai clienti e di misurare prestazioni attraverso opportuni indicatori.



Made in Italy

Questa certificazione attesta che le cucine Stosa sono interamente realizzate in Italia e che disegno, progettazione, lavorazione e confezionamento sono effettuati esclusivamente in territorio italiano, nel rispetto del lavoro, dell'igiene e della sicurezza. La volontà di conseguire la certificazione 100% Made in Italy dimostra come per Stosa Cucine sia importante difendere la cultura e il lavoro italiani, che da sempre si distinguono per la loro qualità nel mercato nazionale e internazionale, in quanto portano alla creazione di prodotti realizzati a regola d'arte.



Certificazione di Origine Italiana del Mobile

Stosa Cucine rientra tra le aziende italiane che hanno ottenuto la certificazione da COSMOB, che misura la circolarità di prodotto, fornendo alle aziende un'attestazione obiettiva della trasparenza aziendale in merito alle tematiche relative alla sostenibilità. Il processo, che va da concept e progettazione passando per la definizione e l'approvvigionamento dei materiali fino alla produzione dell'arredo, si espande, arricchendosi di eco design, di utilizzo efficiente di tutte le risorse, per arrivare al possibile recupero e/o riciclo dei prodotti certificati.

Un percorso che COSMOB ha potuto monitorare e valutare in Stosa Cucine, per poi attestare la capacità dell'azienda di implementare un flusso industriale incentrato sul rispetto dell'ambiente e delle persone, senza trascurare nessuno degli step fondamentali che il mobile deve attraversare, lungo tutta la filiera, dalle linee produttive alla casa dei consumatori.

In particolare si è comprovato che nell'azienda toscana la percentuale di materiale che può essere riutilizzata si attesta vicino al 100% come, per esempio, per i prodotti in laminato e in melaminico che hanno raggiunto un indice di circolarità pari al 96%.



Certificazione FSC®

Nel 2009 Stosa Cucine aveva dato vita ad un rigoroso protocollo di controllo della qualità, istituendo la figura di un responsabile specializzato, che si occupasse di organizzare la produzione ed effettuare una meticolosa selezione dei processi e dei prodotti della catena di fornitura, secondo precisi criteri. Non era possibile ovviamente ignorare come i processi produttivi potessero impattare sull'ambiente e la scelta è stata quella di creare e far parte di una filiera che dimostrasse la medesima attenzione. Nel 2012 l'azienda ha sposato gli ideali di FSC®: oggi Stosa Cucine è partner di FSC® Italia e negli ultimi due anni sono stati sviluppati nuovi modelli e restyling realizzati con mobili interamente FSC® di serie. L'impegno che Stosa Cucine sta portando avanti è però quello di riprogettare forniture e linee di produzione, al fine di poter arrivare quanto prima a convertire tutti i modelli presenti in gamma in sistemi di cucina realizzati con legno certificato proveniente da una filiera che supporta la gestione forestale responsabile, senza maggiorazione del prezzo per l'acquirente finale. L'impegno di Stosa Cucine è stato riconosciuto da FSC, che nel 2020, in occasione degli FSC® Italia Awards Furniture, ha premiato l'azienda con l'Award nella categoria Arredo Interni-Sezione Cucine 2020 per aver prodotto la prima cucina con mobili certificati FSC di serie.

Il premio è stato assegnato con la seguente motivazione:

"Stosa Cucine è una grande azienda che da oltre 55 anni produce cucine di qualità riconosciute e apprezzate in Italia e nel mondo. È un'azienda certificata FSC dal 2012 che negli ultimi mesi ha premuto sull'acceleratore riuscendo a produrre la prima cucina con mobili certificati FSC di serie. È solo il primo dei modelli che verranno commercializzati come FSC da adesso in poi dall'azienda, secondo un preciso piano di sviluppo verso la conversione a FSC anche degli altri prodotti. Per noi è una grandissima soddisfazione e sosterremo l'azienda nei prossimi mesi per evidenziarne il forte impegno". Nel 2021 l'Azienda si è invece aggiudicata il premio speciale comunicazione, in occasione della prima edizione europea degli FSC® Furniture Awards, per essere stata sostenitrice dei valori di FSC® attraverso strategie di comunicazione digital, social e televisive che hanno promosso fattivamente i contenuti di una certificazione così importante. Un impegno concreto da parte di Stosa Cucine, che prevede una reingegnerizzazione di progettazione e stabilimenti produttivi e importanti investimenti, che l'azienda assorbe senza aumentare il prezzo dei suoi prodotti. Il riconoscimento da parte di FSC® è stato un attestato prestigioso per Stosa Cucine, che, tra le altre, si fregia anche della Certificazione italiana del mobile e di quella 100% Made in Italy.





CARB P2

Tutti i mobili delle cucine Stosa utilizzano materiali certificati CARB P2. Le scocche sono ricavate da pannelli riciclabili e a bassissimo contenuto di formaldeide. La formaldeide è utilizzata per la produzione di molti collanti e resine e può rilasciare nell'ambiente molecole in forma gassosa che in alte concentrazioni possono essere nocive per l'uomo. La certificazione CARB, acronimo di California Air Resource Board, è basata sul regolamento Airborne Toxic Control Measure (ATCM) la cui finalità è di ridurre e controllare le emissioni di formaldeide dai materiali a base legno utilizzati nel territorio della California.

Tale certificazione è stata assunta come standard di riferimento anche da importanti multinazionali del settore legno-arredo ed è ulteriore conferma dell'attenzione dell'Azienda alla salvaguardia dell'ambiente e al fatto che design e innovazione non possono prescindere da una selezione di materie prime che sposi l'etica del riciclo e il rispetto ambientale.

E1

I pannelli a base di legno vengono classificati in base alle loro emissioni di formaldeide seguendo i criteri delineati dalle normative europee. Quelli utilizzati da Stosa Cucine sono classificati E1 (a basse emissioni), e per quanto riguarda le emissioni di formaldeide nell'aria non superano il limite raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per gli ambienti di vita e soggiorno.



COSMOB Qualitas Praemium

L'azienda ha anche conseguito la certificazione COSMOB Qualitas Praemium (CQP) "Circolarità del prodotto arredo", strumento distintivo per la qualifica e la valorizzazione dei risultati raggiunti negli ultimi anni in termini di impiego sostenibile delle risorse lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. La percentuale di materiale che può essere riutilizzata si attesta su valori vicini al 100% come, per esempio, per i prodotti in laminato e in melaminico che hanno raggiunto un indice di circolarità pari al 96%.



A modern kitchen interior featuring a large, recessed skylight on the ceiling. The kitchen has dark, minimalist cabinetry and a central island with a dark countertop. A sink and faucet are visible on the island. In the background, there is a living area with a chair and a stack of firewood. The overall aesthetic is clean and contemporary.

IL PRODOTTO



Ogni singolo prodotto realizzato in azienda rappresenta un simbolo concreto e tangibile dei valori del brand. Per questo motivo, Stosa dedica la massima attenzione alla produzione e a tutti gli aspetti ad essa correlati.

Un'area di 80.000 metri quadri che vanta uno dei sistemi produttivi più moderni del settore: è qui che Stosa dà vita alle sue creazioni scegliendo i migliori fornitori di ferramenta e materiali di altissima qualità, innovativi e resistenti nel tempo. Il design dei prodotti, oltre ad essere altamente funzionale e smart, è studiato per rispondere alle più diversificate esigenze estetiche.

La produzione viene eseguita nel rispetto dei più rigorosi standard di qualità e sostenibilità, utilizzando principalmente energia proveniente dal grande impianto fotovoltaico dello stabilimento. Infine, una logistica all'avanguardia: un magazzino totalmente automatizzato che consente deposito e prelievo della merce senza operatore, garantendo massima rapidità ed elevati standard di controllo.

Stosa Cucine è un'azienda che produce e distribuisce cucine componibili. All'interno della gamma esiste un unico marchio (Stosa), suddiviso in 3 linee di prodotto: Modern Look System, Modern Evolution e Classic Glam.



Le linee di prodotto abbracciano tutti i gusti, sono capaci di vestire spazi di qualsiasi dimensione e rispondono alle diverse esigenze di budget: 2 linee stilistiche (Modern e Classic), 3 sistemi progettuali (Evolution System, Look System e Classic Glam), oltre 100.000 combinazioni possibili, 500 colori delle ante, 1000 finiture, proposte living e complementi. In più un assortimento vastissimo di accessoristica interna, sistemi di illuminazione e organizzatori degli spazi, per offrire al consumatore un prodotto completo e perfettamente rispondente alle personali esigenze.

Esiste una quarta linea, sempre a marchio Stosa, chiamata Linea ART che consiste in un prodotto di primo prezzo, non mixabile con le altre linee.

I modelli Stosa Art si distinguono, oltre che per la Certificazione italiana del mobile e quella 100% Made in Italy (comuni a tutti i prodotti Stosa Cucine), anche per essere disegnati con scocche e ante certificate FSC®, attestazione trasparente della provenienza del legno da fonti correttamente gestite.

Le ante sono inoltre certificate Carb P2, cioè ricavate da pannelli a bassissimo contenuto di formaldeide, ulteriore conferma dell'importanza che per l'Azienda rivestono salvaguardia dell'ambiente e rispetto del consumatore. Art è una proposta che si pone, in parte come risposta al nuovo contesto che stiamo vivendo, orientato ad una rivalutazione dei consumi e a una trasformazione delle tipologie di uso e di acquisto, in parte come offerta ad un target che non accetta di scendere a compromessi sul valore di ciò che sceglie per la sua casa, ma decide di investire un budget più limitato.

Per quanto riguarda le proposte di prodotto il carattere distintivo di ogni realizzazione firmata Stosa è la flessibilità progettuale. La personalizzazione rappresenta una delle tendenze più forti del mercato e risponde all'esigenza degli individui di avere oggetti unici con cui esprimere i propri gusti e la propria personalità.

Stosa ha accolto questa tendenza e l'ha trasformata in un valore più alto e completo, la flessibilità progettuale, applicandola su due diversi piani: il servizio e il prodotto. Il servizio riguarda il rapporto tra l'azienda e il cliente diretto, ovvero i punti vendita. L'attenzione e la cura del rapporto con gli store è una delle caratteristiche per cui Stosa viene riconosciuta e apprezzata nel settore: l'azienda infatti costruisce relazioni forti e durature con i suoi rivenditori e offre loro una consulenza completa che va dalla progettazione degli spazi espositivi al modello di business.

Il prodotto riguarda invece il cliente finale. La flessibilità progettuale, per il consumatore finale, è uno dei valori che distingue l'azienda dal resto del mercato.

Un esempio valga per tutti: chi sceglie Stosa ha a sua disposizione tantissime soluzioni per personalizzare il proprio progetto, dagli elementi alle finiture, dalle aperture ai top, fino alla possibilità di mixare tra loro modelli diversi. Inoltre, grazie alla consulenza offerta da tutti i rivenditori Stosa, il consumatore può individuare e realizzare lo stile ideale per la propria cucina, per la propria casa e per la propria vita.

A dark wood-grain interior with shelves. On a shelf, there is a blue pitcher, a textured blue bottle, and a dark bowl. Below, a stone sculpture of a seated figure is visible. In the foreground, two books are stacked on a surface. The text 'IL VALORE ECONOMICO' is overlaid in white serif font.

IL VALORE ECONOMICO

Dopo il prolungato periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19, l'andamento dell'esercizio 2022 deve ritenersi assolutamente positivo, con risultato in linea con quello già ottimo registrato nell'esercizio precedente. Stosa ha fatto registrare un incremento del valore della produzione di circa il 22% rispetto all'esercizio precedente, attestando detto valore a k€ 182.962 contro k€ 150.308, dello scorso esercizio, il tutto rispetto al tasso medio di crescita dell'economia reale italiana (PIL) del 6,8%.

Tale risultato complessivo è stato ottenuto soprattutto grazie alla notevole capacità di reazione dell'azienda e della clientela di riferimento nel periodo immediatamente successivo al lock-down, unitamente alla forte ripresa della propensione alla spesa da parte dei consumatori dopo la prolungata pandemia ed anche grazie alle misure varate dal governo per stimolare la domanda del settore (bonus 110% e bonus mobili).

Anche sotto l'aspetto della redditività i risultati dell'esercizio devono ritenersi di notevole soddisfazione, il tutto nonostante il pesante fenomeno inflazionistico che ha interessato la maggior parte dei fattori produttivi aziendali con particolare riferimento a quelli energetici ed a quelli del costo dei materiali di produzione (pannelli in truciolato e derivati) parzialmente contrastati grazie a delle evidenti economie di scala che si sono potute innescare a seguito della importante espansione dei ricavi.

Anche il 2022 si è chiuso in crescita, conferma dell'intraprendenza aziendale e della capacità del prodotto di fornire le giuste soluzioni ad un mercato sempre più evoluto e attento. La quota Export ha raggiunto oggi la soglia del 20% del fatturato totale, grazie alle iniziative attuate nei mercati europei, nel Nord America e nel Far East, che hanno portato al raggiungimento di traguardi inaspettati: un risultato considerevole che ribadisce la capacità organizzativa e il coraggio imprenditoriale della famiglia Sani.

| GRUPPO | 2021 | 2022 |
|---|----------------|----------------|
| RICAVI | 147.180 | 179.000 |
| VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO | 150.308 | 182.962 |
| COSTI OPERATIVI | 124.047 | 156.511 |
| RETRIBUZIONI E BENEFIT | 10.913 | 10.970 |
| PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE | 421 | 457 |
| PAGAMENTI ALLA P.A. | 2.492 | 2.564 |
| INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ | 126 | 122 |
| (TOTALE) VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO | 137.999 | 170.624 |
| VALORE ECONOMICO TRATTENUTO | 12.309 | 12.338 |
| N.B. dati in €/1000 | | |



INVESTIMENTI

| | 2021 | 2022 |
|--|--------------|--------------|
| investimenti in immobilizzazioni immateriali | 77 | 176 |
| - diritti di brevetto e utilizzazioni opere dell'ingegno | 14 | 26 |
| - concessioni licenze e marchi | - | - |
| - altre immob. Immateriali | 63 | 150 |
| investimenti in immobilizzazioni materiali | 4.390 | 9.659 |
| - terreni e fabbricati | 1.677 | 885 |
| - impianti e macchinari | 1.846 | 5.266 |
| - attrezzature | 307 | 323 |
| - altre immob. Materiali | 8 | 22 |
| - immob. In corso e acconti | 552 | 3.163 |
| investimenti in immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| - partecipazioni in altre imprese | - | - |
| TOTALE GENERALE | 4.467 | 9.835 |

L'Azienda ha previsto importanti investimenti in macchinari all'avanguardia secondo un piano di sviluppo industriale che si concluderà nel 2025 e ha acquisito terreni per l'espansione degli stabilimenti. Stosa Cucine ha dimostrato la solidità di un asset finanziario costruito grazie ad un approccio etico al lavoro, alle persone e al territorio.

L'azienda ha infatti deciso di investire, in questo arco temporale, 35 milioni di euro per la realizzazione di una innovativa factory di 27.000 mq, che sarà dedicata alla fascia più alta dei prodotti Stosa e che prevede la bonifica dell'area, la demolizione del mostro ecologico esistente (ex Cotto Montecchi) e smaltimento del tetto in amianto e dei rifiuti potenzialmente inquinanti.



I FORNITORI

INDUSTRIAL CHIC

I fornitori di Stosa rendono possibile, con la loro collaborazione, la concreta realizzazione quotidiana dell'attività dell'Impresa. L'azienda rispetta il loro importante contributo, si impegna a trattare con loro a condizioni di parità e rispetto reciproco e riconosce la loro legittima aspettativa di ricevere istruzioni chiare circa la natura dell'incarico, nonché regolazioni corrette di quanto dovuto.

La gestione della filiera è sempre stata una priorità essenziale per Stosa al fine di garantire che le forniture venissero assicurate nel pieno rispetto delle normative applicabili localmente, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e del territorio in cui insistono gli insediamenti produttivi dei propri fornitori.

Nella selezione dei partner contrattuali - effettuata attraverso procedure chiare, certe e non discriminatorie - la società utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti e alla loro qualità.

In fase di stipula del contratto, Stosa esibisce - e chiede ai partner contrattuali analogo impegno - tutte le informazioni necessarie per mettere entrambi nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando così fraintendimenti, nonché forme di abuso e di illegalità.

Stosa gestisce i rapporti con i fornitori applicando i principi deontologici che sono alla base del mondo degli affari, impegnandosi a sviluppare rapporti di cooperazione e collaborazione che consentono di scambiarsi know-how utili per le rispettive attività.

In nessun caso, un fornitore dovrà o potrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della società.

Durante l'esecuzione del rapporto di affari, Stosa si impegna a rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando modifiche non autorizzate e predisponendo adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia.

| Tipologia fornitori | Quantità 2021 | % Spesa 2021 | Quantità 2022 | % Spesa 2022 |
|----------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Materiali Prodotto | 174 | 77 | 182 | 75 |
| Servizi | 606 | 11 | 729 | 14 |
| Materiale pubblicitario | 22 | 1 | 31 | 1 |
| Agenti | 42 | 5 | 39 | 4 |
| Trasporti | 55 | 6 | 55 | 6 |
| Totale | 899 | 100 | 1036 | 100 |



Nel 2022 i fornitori di Stosa sono stati in totale 1036, con un aumento di circa 140 unità rispetto agli 889 del 2021.

Numericamente il 70% sono fornitori di servizi, il 5% di trasporti e il 17% di materiali per la realizzazione del prodotto.

Quasi il 75% della spesa totale verso i fornitori del 2022 è utilizzata per l'acquisto dei materiali per la realizzazione del prodotto, l'11% per l'acquisto di servizi, mentre il 6% viene utilizzato per l'acquisto di trasporti e un altro 5% per gli agenti, percentuali in linea con la spesa del 2021.

Dei 1036 fornitori di Stosa, 77 hanno sede all'estero (7,4%) mentre i restanti hanno tutti sede legale in Italia.

Per fornitori locali Stosa comprende quelli che hanno sede legale nelle province di Siena (120), Arezzo (21), Grosseto (6), Viterbo (37), Terni (3) e Perugia (10). I fornitori locali sono 197 (19%) e la spesa verso i fornitori locali è il 18% del totale.

| Fornitori locali | n° Fornitori 2021 | % Fatturato fornitori locali 2021 | n° Fornitori 2022 | % Fatturato fornitori locali 2022 |
|-------------------------------|------------------------------|--|------------------------------|--|
| SI | 187 | 16% | 197 | 18% |
| NO | 712 | 84% | 839 | 82% |
| Totale complessivo | 899 | 100% | 1036 | 100% |

STOSA
CUCINE

RISORSE UMANE



In Stosa la centralità dell'uomo rappresenta un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo. Il motivo è semplice: ogni scelta, ogni attività, ogni singolo passo fatto all'interno della realtà aziendale è un'azione compiuta dall'uomo e per l'uomo. L'azienda è costituita da un gruppo di persone che si sentono parte di una famiglia e che ogni giorno scelgono e condividono un obiettivo, investendo in esso il proprio talento, la propria personalità e il proprio impegno.

Una squadra unita che crede in ciò per cui lavora, all'interno della quale le persone si sentono riconosciute nel proprio ruolo come singoli e come gruppo. Il risultato è un'energia positiva che anima la vita dell'azienda e si traduce in successo. È con questo approccio che Stosa ha costruito una realtà aziendale fatta prima di tutto di persone che ha portato alla creazione di team multifunzionali per elevare ai massimi livelli la produttività del lavoro, alla condivisione degli obiettivi e delle strategie, a un'efficace comunicazione interna che permette lo scambio continuo di informazioni e la vicinanza delle diverse funzioni aziendali.

| | Totale | Donne | Uomini | % Donne | % Uomini |
|------------------------|---------------|--------------|---------------|----------------|-----------------|
| Dipendenti 2022 | 285 | 26 | 259 | 9 | 91 |
| Dipendenti 2021 | 272 | 26 | 246 | 9,5 | 90,5 |

Nel 2022 l'organico di Stosa è composto da 285 dipendenti, 26 donne e 259 uomini. Il 16% della popolazione aziendale ha meno di 30 anni, il 58,5% tra i 30 e i 50 anni e il 25% più di 50 anni. L'azienda punta molto sia sulla talent attraction che sul trattenere le figure in azienda, creando legami solidi e contratti di lunga durata.

| | Totale | Donne | Uomini |
|-----------------|---------------|--------------|---------------|
| Età 2022 | | | |
| < 30 | 46 | 5 | 41 |
| 30 - 50 | 167 | 17 | 150 |
| > 50 | 72 | 4 | 68 |

| | Totale | Donne | Uomini |
|-----------------|---------------|--------------|---------------|
| Età 2021 | | | |
| < 30 | 40 | 6 | 34 |
| 30 - 50 | 166 | 15 | 151 |
| > 50 | 66 | 5 | 61 |

Nel 2022 tutte le 270 persone sono assunte a tempo indeterminato, il 95% del totale dei dipendenti. Il 100% dei contratti sono full time.

| Tipo di contratto | Totale | Donne | Uomini | % sul totale dipendenti |
|----------------------------|--------|-------|--------|-------------------------|
| Tempo determinato | 15 | 1 | 14 | 5% |
| Tempo indeterminato | 270 | 25 | 245 | 95% |
| Full time | 285 | 26 | 259 | 100% |
| Part time | 0 | 0 | 0 | 0% |

Nel 2022 sono state assunte 23 risorse di cui il 50% sotto i 30 anni. Dal 2021 sono state 75 le nuove risorse inserite in organico. Sono state 11 le cessazioni di cui 3 per pensionamento e una per decesso. Il turnover in uscita è appena sotto al 4% mentre il turnover in entrata è dell'8%.

Nel 2022 sono stati ospitati 14 stagisti, 12 in alternanza scuola-lavoro e 2 universitari.

| | Totale | Donne | Uomini | % Donne | % Uomini |
|--------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Cessazioni | 11 | 1 | 10 | 9 | 91 |
| Neo assunti | 23 | 2 | 21 | 9 | 91 |
| < 30 | 12 | | 12 | | 100 |
| 30-50 | 9 | 2 | 7 | 23 | 77 |
| > 50 | 2 | | 2 | 0 | 100 |

FORMAZIONE

Nel 2021 non sono state realizzate ore di formazione ma è stato creato un piano di formazione per tutto il personale.

Nel 2022 infatti sono state erogate 2216 ore di formazione su corsi professionalizzanti e di miglioramento delle capacità manageriali. La media è stata di 8 ore a dipendente. La spesa dedicata ai corsi di formazioni è stata di 20.741 euro.

WELFARE

Il benessere dei propri dipendenti è al centro dei valori di Stosa Cucine. Nel 2020-2022 infatti l'azienda ha partecipato ad un progetto della Regione Toscana, organizzando corsi dedicati alla sana alimentazione e alla disincentivazione al fumo.

La mensa interna è gratuita per tutti i dipendenti ed è a disposizione una nutrizionista per piani nutrizionali personalizzati in base alle esigenze, a intolleranze o a particolari periodi come la gravidanza. La nutrizionista ha anche elaborato il menù giornaliero da proporre quotidianamente in mensa. Si è stimato che la mensa costi circa 1355 euro a persona all'anno, si parla quindi di un investimento di quasi 400.00 euro all'anno.

Stosa Cucine ritiene importante gratificare i propri dipendenti con diversi bonus nel corso dell'anno. Sia nel 2021 che nel 2022 è stato consegnato un buono da 300 euro a gennaio e uno da 200 euro a luglio a tutte le risorse in forza. Inoltre è stato istituito un premio presenze annuale, in base alle giornate lavorate, che va dai 100 ai 350 euro.

A novembre 2022 è stato erogato a tutti i dipendenti in forza un buono da 300 euro per aiutare i collaboratori di Stosa a sconfiggere il caro bollette.

Inoltre a tutti i dipendenti è stato donato il cesto natalizio con prodotti tipici del territorio.

A dicembre 2022 è stato organizzato un momento di team building, liberando totalmente uno degli stabilimenti di elettrodomestici. È stata offerta una cena a tutti i dipendenti, riuniti insieme nell'ottica di creare gruppo.

Ai tavoli è stato dato il nome delle cucine e ogni dipendente aveva il posto assegnato per creare tavoli misti in modo da permettere a persone che rivestono ruoli diversi all'interno di Stosa di conoscersi.

In ogni tavolo c'erano 2 joystick per il quiz game, domande relative all'azienda a cui rispondere insieme per creare aggregazione. Ai vincitori sono stati regalati piccoli elettrodomestici.

Tutti i dipendenti insieme hanno poi cantato una canzone con testo riscritto dedicato alla famiglia Sani. Un momento importante per tutta l'azienda con l'obiettivo di creare un team affiatato che sicuramente verrà riproposto e diventerà un momento ricorrente.





SALUTE E SICUREZZA

Quello della sicurezza sul posto di lavoro è un tema delicato. Per lavorare in un ambiente sicuro, dove la salute dei lavoratori non sia a rischio, bisogna rispettare e far rispettare regole precise. La prima figura su cui ricadono obblighi e responsabilità è il datore di lavoro: Stosa Cucine ha l'obiettivo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori, adottando tutte le misure necessarie e preoccupandosi di informare gli stessi sui rischi a cui sono esposti. Inoltre viene costantemente verificato che le norme antinfortunistiche siano rispettate e che le regole vengano applicate nel modo giusto. L'Azienda garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

L'Azienda, pur non essendo certificata ISO: 45001, ha stabilito, documentato, attuato e mantenuto attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza e si impegna al miglioramento continuo.

La prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute dell'azienda sono organizzati in modo da fare parte integrante di ogni fase di lavorazione. L'Azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, anche mediante adeguate istruzioni. Tutto il personale contribuisce al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia. Essi devono inoltre mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno nel rispetto altresì dell'organizzazione esistente all'interno dell'impresa. L'azienda si impegna a fare in modo che tutte le lavorazioni siano eseguite rispettando i massimi livelli di sicurezza possibili provvedendo le risorse necessarie per il miglioramento degli impianti e per la formazione di tutti gli addetti. Tutti i lavoratori sono invitati a comunicare le loro osservazioni utili a migliorare la prevenzione dei rischi al proprio preposto sulla sicurezza o al Delegato Sicurezza.

Tutto il personale diretto ed indiretto è coperto dal sistema di gestione salute e sicurezza. Le ditte esterne che possono prestare la propria opera in Stosa Cucine vengono preventivamente qualificate in applicazione degli standard di legge cogenti. Stosa Cucine mantiene aggiornata l'individuazione e la valutazione dei pericoli. È presente un Organigramma della Sicurezza che prevede una serie di figure preposte alla vigilanza delle attività in sicurezza.

Le segnalazioni arrivano direttamente dai responsabili e dai lavoratori. Saranno presenti inoltre i rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza interni designati a seguito delle elezioni da parte dei lavoratori. Stosa Cucine promuove il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale a tutti i livelli.

Il processo di valutazione dei rischi avviene rispondendo ai dettami del D.Lgs 81/2008 che prevede una serie di rischi normati e non normati. La valutazione è inoltre aggiornata in caso di scadenza periodica oppure in caso di cambi di processo o fattori di esso. Il datore di lavoro, in collaborazione con RSPP, RLS e Medico Competente, ha predisposto e formalizzato un documento che esprime l'impegno dell'azienda nel salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, partendo dalle leggi vigenti applicabili, dai rischi connessi all'attività lavorativa, dagli infortuni verificatisi, allo scopo di promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e di tutelare la salute di tutto il personale presente, monitorando continuamente il Sistema per vedere se procede in linea con gli obiettivi prefissati.

Tale documento è stato steso in modo adeguato alla realtà e alle necessità dell'azienda, con la possibilità di essere modificato durante ogni riesame del sistema.

La formazione per la sicurezza viene erogata e aggiornata periodicamente a tutti i lavoratori in base alle norme tecniche di riferimento. Ogni anno viene predisposto un apposito piano formativo condiviso con specifici Accordi Sindacali.

Le ore di attività di informazione e formazione sui temi della sicurezza, nel 2022, sono state 776 su tre tipologie di corsi. Nel 2021 erano state 1476 su 5 tipologie di corsi. In media nel 2022 sono state erogate 3 ore di formazione per dipendente.

Analisi e valutazione dei rischi

Il Datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di valutazione dei Rischi in collaborazione con:

- il servizio di prevenzione e protezione (RSPP, ASPP), il quale ha provveduto all'individuazione e alla valutazione dei rischi predisponendo le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle proprie conoscenze;
- il medico competente (MC), il quale ha provveduto all'individuazione e alla valutazione dei rischi predisponendo le misure di tutela della salute dei lavoratori e la programmazione della sorveglianza sanitaria;
- consulenti tecnici;
- consulenti sanitari.

Medico competente per tutti gli aspetti legati all'ambito della medicina del lavoro Stosa Cucine da sempre si avvale dei migliori professionisti del settore appoggiandosi a un professionista qualificato medico competente in possesso di titoli professionali e requisiti previsti dal D.Lgs 81/2008.

Quest'ultimo oltre alla normale collaborazione nella valutazione dei rischi effettua la sorveglianza sanitaria a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Sorveglianza è così impostata:

- Visita preassuntiva in caso di nuova assunzione
- Visita annuale per categoria rischio alto (operai)
- Visita biennale impiegati over 50 anni (visita generale + oculistica)
- Visita quinquennale impiegati under 50 anni (visita generale + oculistica)
- Visita da rientro infortunio se superiore a 60 gg di assenza

Infortuni e malattie professionali

Nel 2022 si sono verificati 8 eventi infortunistici, di cui due dovuti a incidenti in itinere, in sostanziale linea coi dati 2021, anno in cui gli infortuni erano stati 9. Non è mai stata rilevata nessuna malattia professionale.

La valutazione dei rischi ha seguito un processo sequenziale suddiviso in 5 fasi come sotto riportato.

- Identificazione sia dei fattori di rischio e pericoli presenti nel ciclo lavorativo in grado di arrecare un danno potenziale alla salute o alla sicurezza e sia il gruppo dei lavoratori esposti.
- Valutazione o stima dei rischi e pericoli individuati e programmazione degli interventi.
- Individuazione delle misure preventive per eliminare, ridurre e controllare i rischi.
- Individuazione delle misure di protezione dai rischi residui da attuare predisponendo un piano contenente le misure da attuare e i responsabili incaricati alla loro attuazione.
- Controllo e riesame della valutazione.



AMBIENTE

LA NOSTRA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Stosa è fermamente convinta che per l'impresa del futuro i concetti di Qualità e Ambiente siano strettamente connessi tra loro e siano parte integrante di un unico Sistema Gestionale. Tale convinzione di base è supportata da diverse motivazioni: garantire "la costanza dello standard qualitativo richiesto dal cliente" non è più sufficiente, ma è necessario assicurare che questo requisito aziendale non si modifichi nel tempo, rispettando tutte le leggi e le norme cogenti, sia in materia ambientale sia di salute e sicurezza sul lavoro. Non vi è, infatti, alcuna garanzia di continuità ed affidabilità da una struttura organizzativa non attenta al proprio ambiente di lavoro e non attenta all'ambiente circostante come le comunità locali. La gestione aziendale del domani sarà sempre più basata sul continuo miglioramento di ogni processo: ciò significa che, una volta garantito uno standard di qualità di prodotto soddisfacente o anche elevato, non è detto che non lo si possa migliorare, progettandone uno a minor impatto ambientale, in modo da migliorare sia la professione dei propri collaboratori e, di conseguenza, di quelli del proprio cliente, sia la salute dell'ambiente stesso.

L'impegno di Stosa per l'immediato futuro è fornire un prodotto e un servizio non solo conforme ai requisiti di Qualità e Ambiente, ma anche di realizzare prodotti con metodiche che consentano di eliminare o ridurre gli impatti ambientali generati, prevenendo quindi l'inquinamento ambientale.

MATERIALI

Stosa nel 2022, per la composizione dei propri prodotti, ha acquistato principalmente i materiali riportati nella tabella seguente:

| Lista Materiali 2022 | Peso in Kg |
|--|-------------------|
| LEGNO | 288.236 |
| MDF | 3.267.232 |
| TRUCIOLARE | 67.121.660 |
| LEGNO + TRUCIOLARE (Componenti Indivisibili) | 26.708 |
| LEGNO + MDF (Componenti Indivisibili) | 133.613 |
| Mix Multimateriale (Commercializzato, imballi, ferramenta, etc...) | 13.057.481 |
| Totale complessivo | 83.894.929 |

CONSUMI

Stosa possiede un imponente impianto fotovoltaico da 1,5 MW, che rende la produzione completamente sostenibile e con ridottissime emissioni di CO2 e si è fatta, così, precorritrice della cosiddetta "transizione energetica".

Nel suo percorso di crescita pluridecennale l'azienda ha sempre agito nel rispetto dell'ecosistema circostante, coerentemente con i valori di attenzione all'ambiente e il perseguimento di scelte ecosostenibili propri del brand.

Consumo totale di energia 2021:
8.575.669 Kwh

Consumo totale di energia 2022:
8.711.908 Kwh

| Energia termica | 2021 | Kwh 2021 | 2022 | Kwh 2022 |
|------------------------|----------------|------------------|-------------|------------------|
| Cippato vergine | 68 ton | 221.000 | 94,2 ton | 306.150 |
| Metano | 367.410,22 smc | 3.927.613 | 321.305 smc | 3.434.750 |
| Totale | | 4.148.613 | | 3.740.900 |

| Energia elettrica | Kwh 2021 | Kwh 2022 |
|--|------------------|------------------|
| Energia elettrica Enel da fonti non rinnovabili | 1.720.634 | 2.011.630 |
| Energia elettrica Enel da fonte rinnovabile | 1.465.725 | 1.699.863 |
| Energia rinnovabile da fotovoltaico | 1.240.697 | 1.259.515 |
| Totale | 4.427.056 | 4.971.008 |
| Totale rinnovabile | 2.706.422 | 2.959.378 |

Vendita energia rinnovabile da fotovoltaico

255.518 Kwh

% di Energia Elettrica Rinnovabile utilizzata/venduta rispetto al consumo di Energia Elettrica Totale

64,7%

INTENSITÀ ENERGETICA

Per calcolare l'intensità energetica, ovvero l'energia utilizzata per la realizzazione di una cucina, Stosa ha diviso il consumo assoluto di energia del 2022 per il numero di cucine realizzate nel 2022.

259,1 Kwh/cucina
anno 2021

33.091
Cucine Prodotte

225,7 Kwh/cucina
anno 2022

38.603
Cucine Prodotte

Dati riduzione rispetto all'anno di riferimento 2019

-12,9 %

ACQUA

L'approvvigionamento idrico per i servizi igienici e simili è garantito tramite l'acquedotto pubblico. Lo scarico idrico è costituito da acque nere e grigie provenienti esclusivamente dai servizi igienici e spogliatoi.

Le acque meteoriche dei pluviali e di prima pioggia non entrano a contatto con i prodotti / sottoprodotti e rifiuti di lavorazione, in quanto stoccati all'interno dello stabilimento o sotto tettoie.

Le acque meteoriche sono canalizzate in rete separata e convogliate su fossetta esistente. Pertanto le acque reflue sopra descritte sono da considerarsi assimilabili a domestiche. Si precisa inoltre che non sono presenti scarichi derivanti ovvero legati a processi di lavorazione industriale.

Consumo acqua: **150 mc**

EMISSIONI

Le emissioni in atmosfera, secondo lo standard GRI, si dividono in due macro gruppi, emissioni dirette ed indirette: Le emissioni dirette sono quelle provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda (Scope 1).

Le emissioni indirette sono emissioni che sono conseguenza delle attività dell'azienda, ma la cui fonte/sorgente è controllata da altre aziende (Scope 2 e 3).

| | 2021 | 2022 |
|----------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Scope 1 | 724,5 ton di Co ₂ eq | 633,6 ton di Co ₂ eq |

L'intensità di emissioni di GHG è calcolata dividendo le tonnellate di CO₂ equivalente emesse dall'azienda per il numero di cucine prodotte nell'anno di riferimento.

La percentuale di riduzione è calcolata in riferimento all'anno 2019, quando l'intensità di emissioni GHG si attestava a 0,024 ton CO₂/cucine

| | 2021 | 2022 |
|--------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Intensità emissioni GHG | 0,022 ton di Co ₂ eq | 0,016 ton di Co ₂ eq |

Note per il calcolo: fattore di conversione utilizzato 1,972 kg/m³ calcolo effettuato secondo tabelle AIEL; valore in kg di CO₂ equivalente dopo la combustione.

Fonte tabella Ispra.

**DATI RIDUZIONE RISPETTO
ALL'ANNO DI RIFERIMENTO 2019:**

-33,3%

IMBALLAGGI ECOSOSTENIBILI

A partire dal 2016 Stosa Cucine ha intrapreso un percorso virtuoso per la riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi dei mobili. Gli imballaggi prevedono l'utilizzo di scatole in cartone chiuse con nastro carta e con protezioni angolari anch'esse in cartone. È stato effettuato un importantissimo investimento al fine di convertire gli impianti e

garantire una migrazione ad una nuova concezione di involucri protettivi per i mobili. I macchinari sono costituiti da nastratrici automatiche adibite alla chiusura delle falde ed è stata implementata una linea automatica a modulo continuo per ridurre al minimo gli sprechi. Ad oggi **gli imballi sono costituiti al 98% in cartone.**

Con questa operazione Stosa Cucine ha ridotto
il consumo di plastica negli ultimi anni

52.800 Kg/anno

RIFIUTI

Stosa gestisce i rifiuti generati dai propri processi con un approccio finalizzato:

- alla piena conformità rispetto al quadro normativo nazionale o comunitario;
- alla riduzione delle quantità di rifiuti pericolosi generati.

Le attività di trasporto e trattamento finale dei rifiuti vengono eseguite nel rispetto delle direttive nazionali, attraverso fornitori di servizi di smaltimento autorizzati secondo la normativa locale. Periodicamente l'Azienda monitora lo stato di validità delle relative autorizzazioni.

| Tipologia di rifiuto | Stato | 2021 | 2022 |
|--|-----------|--------------|--------------|
| Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci | polverino | 503.810 KG | 629.800 KG |
| Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci | solido | 1.861.040 KG | 1.918.600 KG |
| Imballaggi di carta e cartone | solido | 252.160 KG | 277.240 KG |
| Imballaggi in plastica | solido | 34.920 KG | 38.800 KG |
| Imballaggi misti | solido | 202.640 KG | 197.130 KG |
| Vetro | solido | 3.970 KG | 2.510 KG |
| Plastica | solido | 1.050 KG | 0 |
| Ferro e acciaio | solido | 144.590 KG | 33.580 KG |
| Scarti edilizia | solido | 32.030 KG | 0 |
| Apparecchiature fuori uso | solido | 11.150 KG | 0 |
| Imballaggi in legno | solido | 19.450 KG | 0 |
| Fanghi fosse settiche | liquido | 56.680 KG | 22.140 |
| Alluminio | solido | 8.000 KG | 5.060 |

Nel corso del 2022, l'Azienda ha generato 3.097 tonnellate di rifiuti suddivisi tra: 0% pericolosi e 100% non pericolosi. Rispetto all'esercizio precedente, si registra una riduzione dell'1%.

A dark wood coffee table with a vase and other objects on top, and a black stool in the foreground.

FURNITURE
PACT

LA NOSTRA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Sviluppo sostenibile e filiera italiana del legno-arredo. È questa la sfida che Stosa ha deciso di intraprendere, in linea con i principi di sostenibilità diventati marchio di fabbrica dell'azienda da diversi anni. Per perseguire l'obiettivo, Stosa è tra i firmatari del progetto presentato da Sustainability Lab di SDA Bocconi, "Furniture pact".

Il Pact si concretizza in un conglomerato di aziende, costituite in associazione, appartenenti alla filiera italiana dell'arredo i cui membri si impegnano a promuovere non solo obiettivi sfidanti e comuni di sostenibilità, ma anche a perseguire impegni concreti e ambiziosi per ridurre il proprio impatto su persone e ambiente. Inoltre l'associazione stimola le altre aziende della filiera dell'arredo a partecipare al progetto.

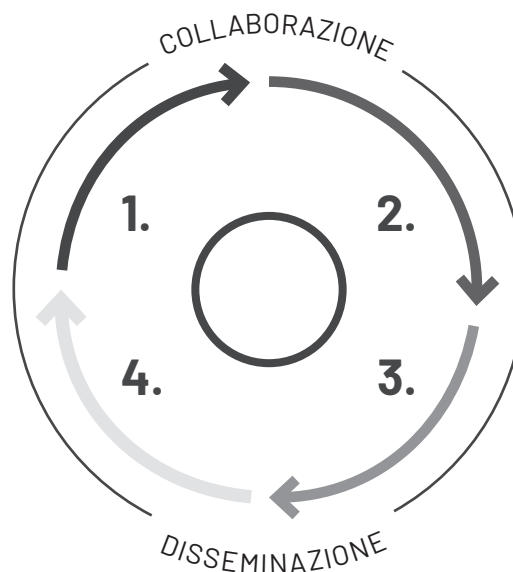
In un'epoca in cui è necessario avere piena consapevolezza, a tutti i livelli, di quanto la sostenibilità rappresenti un valore irrinunciabile all'interno delle aziende, "Furniture Pact" vuole perseguire sia il cambiamento individuale - all'interno della catena del valore -, sia il cambiamento collettivo nel rapporto con gli stakeholder, coinvolgendoli in un dialogo costruttivo verso una filiera più sostenibile e una società più equa.

1. ASSESSMENT

Ogni nuovo membro azienda di Furniture Pact riceverà un assessment ESG su misura da parte degli esperti del Sustainability Lab di SDA Bocconi.

4. VERIFICA

Annualmente vengono misurati i risultati ESG raggiunti e ci si confronta per apportare ogni miglioramento possibile nei processi e nelle strategie.



2. SINERGIE

I membri portano al tavolo di Furniture Pact la propria esperienza e le proprie conoscenze per costruire, sotto la guida di SDA Bocconi, un percorso realistico e concreto di obiettivi da raggiungere entro una timeline determinata.

3. MESSA IN ATTO

Ogni membro è libero di adottare le linee d'azione più adeguate alle proprie strategie e processi aziendali. Il confronto tra i membri e con SDA Bocconi è continuo e proficuo in ogni momento del processo.

Per raggiungere questo obiettivo ambizioso ma irrinunciabile, il valore aggiunto è rappresentato proprio dal Sustainability Lab di SDA Bocconi. La sua proposta è quella di utilizzare una metodologia scientifica rigorosa – allineata con i più alti standard internazionali – conducendo ricerche in modo continuativo, al fine di analizzare l'evoluzione degli scenari di sostenibilità e pratiche ESG (Environmental, Social, Governance). Il Sustainability Lab di SDA Bocconi supporta le aziende della filiera del legno-arredo in un'ottica sempre più sostenibile, fornendo loro un assessment basato su un framework di analisi ESG composto da 7 pilastri specifici:



Le società firmatarie di Furniture Pact condividono visione, competenze e mission, consapevoli che solo attraverso un'azione corale è possibile fare dei passi avanti in termini di efficienza a livello ESG e, al tempo stesso, generare più valore per l'ambiente, la comunità e le imprese.

Entro il 2025, ciascuna azienda aderente si impegna ad adottare una strategia di sostenibilità integrata, approvata dal massimo organo decisionale aziendale, comprensiva di un piano prospettico per la gestione degli aspetti ambientali e sociali, e degli adeguati strumenti e processi per la raccolta e rendicontazione di dati e informazioni rilevanti secondo gli standard internazionali più accreditati.





STOSA GREEN PARK



Stosa Cucine ha deciso di investire nel progetto “Stosa Green Park”, una Smart Factory 4.0 pensata e realizzata in un’ottica di sviluppo sostenibile e in linea con i principi guida della società. L’azienda ha previsto importanti investimenti secondo un piano di sviluppo industriale che verrà portato a termine nel 2025 con la costruzione di nuovi lotti - dopo lo stabilimento lotto 1 realizzato nel 2018 - e che prevede un intervento di riqualificazione nel territorio nel massimo rispetto dell’ambiente circostante.

Il “Green Park” occuperà un’area di 150.000 mq e ospiterà macchinari all’avanguardia e un impianto fotovoltaico per renderlo autosufficiente dal punto di vista energetico. Gli interventi previsti si concretizzeranno nella bonifica di una vasta area circostante gli attuali impianti, nella riqualificazione di una precedente area industriale dismessa e nello smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti. In un’ottica sostenibile, sono previsti specifici interventi di riqualificazione tra i quali la raccolta delle acque bianche per evitare rischi idrogeologici, una ricca piantumazione lungo il chilometro che collega il nuovo polo con lo stabilimento lotto 1, che comprenderà oasi ristoro, parcheggi e colonnine per la ricarica elettrica per consentire ai collaboratori di vivere in un ambiente sano e piacevole. Il benessere delle persone che lavorano in Stosa è infatti un’altra delle priorità e l’azienda è stata recentemente certificata dal WHP, Workspace Health promotion, un programma dell’Organizzazione mondiale della sanità per la promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro.

Il progetto è frutto della scelta della società di coniugare una strategia di sviluppo industriale con la volontà di fare la differenza nel territorio, sostituendo un vero e proprio mostro ecologico con una struttura tecnologica all’avanguardia rispettosa dell’estetica paesaggistica, totalmente sostenibile sotto l’aspetto energetico e a basso impatto ambientale. Con questa implementazione Stosa Cucine conterà su 3 sedi produttive totali, che consentiranno all’azienda un’ulteriore specializzazione in tutti i segmenti del design del mobile e una copertura completa di tutte le fasce di prezzo del prodotto.

Il polo produttivo, di pari passo con le azioni relative al prodotto e alla gestione interna volte alla sostenibilità, sarà inserito armoniosamente nel territorio rispettando le regole della paesaggistica, con aree verdi e nuova viabilità. Un intervento che vuole non solo apportare miglioramenti nel rispetto dell'ambiente, ma anche della cittadinanza: l'obiettivo ultimo è quello di trasferire la coerenza tra i valori perseguiti e quelli effettivamente concretizzati. In un'epoca in cui l'attenzione verso le strategie ESG sono diventate indispensabili e necessarie, Stosa è consapevole che l'attenzione allo sviluppo sostenibile si basa proprio sull'integrazione di aspetti ambientali, economici e sociali che vedono l'azienda coinvolta in progetti diffusi, di definizione di standard di sostenibilità e di appartenenza ad una filiera virtuosa nell'utilizzo del legno attraverso standard internazionali come FSC®.

Il progetto di espansione e rinnovo degli spazi dedicati alla produzione rappresenta un'occasione anche dal punto degli impatti sociali per chi quotidianamente vive l'azienda.

L'investimento creerà nuovi posti di lavoro e, di conseguenza, l'azienda sta già collaborando con Istituti di formazione per accogliere in fabbrica i loro studenti. Ma sono anche altri i vantaggi oggettivi che Stosa Green Park presenta, da mettere a valore anche attraverso un progetto generale di comunicazione di sostenibilità:

- il recupero di aree dismesse e la loro bonifica, salvaguardando e mettendo in sicurezza l'area, quindi un delta positivo per l'ambiente;
- la possibilità di ridurre gli impatti dovuti ai trasferimenti da edificio all'altro grazie ad una armonizzazione del processo produttivo;
- la creazione di uno spazio mensa più ampio;
- la creazione di uno spazio dedicato al tempo libero e allo sport;
- la possibile creazione di uno spazio verde fruibile per le persone che lavorano in STOSA e che potrebbe essere utilizzato anche per attività di coinvolgimento, formazione e condivisione che migliorerebbero ulteriormente gli impatti sociali aziendali.

Inoltre, l'impegno profuso da Stosa a favore del territorio sta portando alla costituzione di una fondazione a scopo benefico per sostenere le persone più bisognose.





UN PARCO FLUVIALE

Perché anche un insediamento industriale può salvaguardare e generare, con il giusto intervento di mitigazione, un paesaggio di valore

Il complesso industriale si colloca all'interno della pianura alluvionale del fiume Paglia: siamo di fronte ad un'area caratterizzata da elevati valori naturalistici per la grande ricchezza di habitat e specie di interesse. In particolare si tratta di un ecosistema fluviale, con lunghi tratti naturali o seminaturali, distinto da un alveo alluvionale ghiaioso. Oltre alla presenza di formazioni arboree e arbustive ripariali a salici, pioppi e ontani, i terrazzi ghiaiosi talvolta evidenziano formazioni di Santolina.

L'area d'interesse è fortemente dominata da strutture prefabbricate e poca presenza di verde funzionale. Il progetto paesaggistico prevede di introdurre in modo diffuso un verde estensivo ed integrato al contesto ambientale. Le azioni progettuali e le opere di mitigazione previste, rientrano in un'ottica di più ampio respiro, che si concretizza in un intervento di riqualificazione su tutta l'area industriale e che prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un inserimento dei manufatti il più discreto possibile dal punto di vista paesaggistico;
- mitigare la facciata degli edifici nel fronte strada, interrompendone la continuità, attraverso l'inserimento di masse vegetali;
- salvaguardare ed evidenziare delle visuali sulle strutture edilizie;
- schermare in modo coerente, senza intaccare la funzione industriale, tutti gli elementi di disturbo presenti, quali parcheggi, piazzali di carico, aree di stoccaggio dei materiali;
- generare uno spazio funzionale intimamente collegato con le caratteristiche peculiari del paesaggio in cui è inserita l'azienda.

Per la scelta delle specie, data la stretta vicinanza con l'ambito fluviale, si è puntato ad utilizzare essenze arboree e arbustive tipiche della vegetazione ripariale, in abbinamento ad estese porzioni di prati rustici. Il tutto rispettando le caratteristiche ecologiche del luogo e favorendo l'instaurarsi di una vegetazione spontanea, caratterizzata da basse esigenze manutentive.



GLI IMPATTI SOCIALI

LA NOSTRA ATTENZIONE ALLA COMUNITÀ

L'azienda è da sempre impegnata nel campo sociale per volontà della famiglia Sani, attenta agli aspetti legati alla salute delle persone, all'attività sportiva e al welfare aziendale, con l'intento di creare un luogo di lavoro positivo e cercare di restituire al territorio una parte di quanto 'ricevuto'. L'obiettivo che ci si è posti è quello di avere un dialogo costante con i diversi stakeholder esterni allo scopo di conoscere sempre meglio le esigenze sociali, economiche e ambientali del territorio che circonda l'azienda.

Per la proprietà gli aspetti sociali sono sempre stati uno dei capisaldi dell'azione imprenditoriale, sia come attenzione alla persona che vive e lavora ogni giorno in azienda sia come dimensione di comunità verso la quale Stosa sente di avere una responsabilità. Gli ambiti di intervento che sono stati scelti sono principalmente 4:

- Sanitario e della Ricerca, tramite organizzazioni internazionali e fondazioni
- Sportivo, tramite il sostegno garantito alle associazioni sportive del territorio
- Culturale, dando supporto a diversi progetti di formazione e di promozione locale
- Sociale, tramite le organizzazioni laicali e religiose del territorio

Nel corso del 2022 sono state 23 le realtà sostenute economicamente, e non solo, dall'azienda per un totale di 122.000 euro

23

Realtà sostenute

122.000

euro totali





È stato dato un sostegno alla **Fondazione Tommasino Bacciotti** che mette a disposizione gratuitamente delle famiglie dei bambini ricoverati presso l'ospedale Meyer di Firenze, appartamenti e miniappartamenti, provvedendo anche al pagamento di affitti e utenze; inoltre i genitori dei bambini ricoverati per le cure possono ricevere sostegno psicologico e/o economico. La Fondazione aiuta la ricerca, finanziando borse di studio a favore di medici pediatri oncologi e di tecnici di laboratorio, partecipando all'acquisto di macchinari per la terapia dei tumori infantili. Oltre alla donazione economica l'azienda si è fatta promotrice della raccolta fondi tramite panettoni natalizi e colombe pasquali, coinvolgendo i propri partner e fornitori.

A livello sportivo da anni l'azienda è impegnata nel **sostegno delle associazioni sportive locali e non solo**, cercando di mantenere vivo il territorio anche dal punto di vista delle opportunità per le persone più giovani. Attraverso lo sport, direttamente e indirettamente, la comunità si ritrova e partecipa creando aggregazione, aspetto rilevante in un territorio poco densamente popolato. Negli anni passati la famiglia Sani ha sostenuto la realizzazione di impianti sportivi a livello locale, garantendo un costante supporto alle diverse iniziative promosse da diversi gruppi organizzati.





Proprio nel 2022 è stata avviata una **collaborazione con le scuole della comunità locale**, in particolare è stato donato un robot, un braccio meccanico robotizzato, all'Istituto Avogadro-Da Vinci di Abbadia San Salvatore, uno dei comuni ricompresi nell'area 'locale' della Stosa assieme a Acquapendente, Piancastagnaio e San Casciano. L'obiettivo è quello di fornire strumenti didattici avanzati agli istituti locali per avvicinare i e le giovani all'utilizzo degli strumenti più moderni della produzione industriale, proprio come avviene negli stabilimenti dell'azienda che sono stati dotati delle più moderne tecnologie.

L'aspetto maggiormente innovativo che la famiglia Sani vuole sviluppare è quello di un approccio agli impatti sociali che tenga sempre in considerazione alcuni aspetti fondamentali: scegliere progetti e partner seri e organizzati, con obiettivi di alto livello e quindi di alto impatto sociale, che conoscano bene le esigenze del territorio e a cui garantire un supporto continuativo e non solo estemporaneo. In questo senso Stosa intende agire sempre più in un'ottica di dialogo e coinvolgimento verso i diversi soggetti (culturali, sociali, sanitari, umanitari e sportivi) cercando di valutare gli impatti generati da questi progetti e stimolando i soggetti stessi a misurarli e riprogettare progressivamente in un'ottica di miglioramento.

Questo è l'approccio che Stosa cerca di avere e di sviluppare verso la comunità di appartenenza, non solo locale ma anche nazionale e internazionale, quindi adeguata al tipo di mercati che i propri prodotti raggiungono.

OBIETTIVI 2023-2025

Redigere un Bilancio di sostenibilità vuol dire iniziare un percorso di miglioramento seguendo una metodologia universale di misurazione dei propri impatti sociali, ambientali oltre che economici e di governance. Porsi degli obiettivi di miglioramento è fondamentale per poter progredire lungo il percorso e quindi Stosa ha scelto questi 8 ambiti in cui lavorare per crescere. Ogni anno verrà rendicontata l'attività e se e come sono stati raggiunti questi obiettivi.

Governance

- Adozione del Modello organizzativo 231
- Realizzazione e divulgazione Codice Etico Aziendale
- Creazione di un comitato ESG aziendale

Ambiente

- Realizzazione dello Stosa Green Park
- Riduzione emissioni CO2 secondo le direttive del Furniture Pact
- Carbon footprint

Sociale

- Creazione di un sistema di gestione degli impatti sociali per implementare e strutturare le donazioni e le erogazioni liberali
- Implementazione del sistema formativo per i dipendenti



| GRI Content Index | | Numero pagina |
|---|---|---------------|
| 2-1 | Dettagli organizzativi | 13 |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 7 |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 7 |
| ATTIVITÀ E LAVORATORI | | |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali | 33, 35 |
| 2-7 | Dipendenti | 37, 38 |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 37, 38 |
| GOVERNANCE | | |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | 15 |
| 2-11 | Presidente del più alto Organo di Governo | 15 |
| STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI | | |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 4, 5 |
| 2-23 | Impegni in termini di policy | 4, 5 |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 17 |
| COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | | |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 17 |
| 2-30 | Contratti collettivi | 37, 38 |
| 3 TEMI MATERIALI | | |
| INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI | | |
| 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 8 |
| 3-2 | Elenco dei temi materiali | 9 |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | 10, 11 |
| 200 TEMI ECONOMICI | | |
| 201 PERFORMANCE ECONOMICHE | | |
| 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | 29 |
| 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI | | |
| 203-1 | Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | 31 |

| | | |
|-------|--|---------|
| 204 | PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | 35 |
| 205 | ANTICORRUZIONE | |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | nessuno |
| 300 | TEMI AMBIENTALI | |
| 301 | MATERIALI | |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | |
| 302 | ENERGIA | |
| 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 46 |
| 302-4 | Riduzione del consumo di energia | 46 |
| 303 | ACQUA E SCARICHI IDRICI | |
| 303-1 | Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa | 47 |
| 303-3 | Prelievo idrico | 47 |
| 303-4 | Scarico idrico | 47 |
| 303-5 | Consumo idrico | 47 |
| 305 | EMISSIONI | |
| 305-1 | Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | 48 |
| 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 48 |
| 306 | RIFIUTI | |
| 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 49 |
| 306-2 | Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento | 49 |
| 306-3 | Rifiuti generati | 49 |
| 306-4 | Rifiuti non destinati a smaltimento | 49 |
| 306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento | 49 |
| 308 | VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI | |
| 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | nessuno |

| | | |
|--------|---|---------|
| 400 | TEMI SOCIALI | |
| 401 | OCCUPAZIONE | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 38 |
| 403 | SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018 | |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 41-43 |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 42,43 |
| 403-3 | Servizi di medicina sul lavoro | 43 |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 42 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 41 |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | 43 |
| 403-10 | Malattia professionale | 43 |
| 404 | FORMAZIONE E ISTRUZIONE | |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | 39 |
| 404-2 | "Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione" | 39 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | 100% |
| 405 | DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | |
| 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 37 |
| 413 | COMUNITÀ LOCALI | |
| 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | 61-63 |
| 414 | VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE | |
| 414-1 | Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali | nessuno |



S.R.Cassia Km 149,5
53040 Radicofani (SI) Italy
Tel. +39 0578 5711
Fax. +39 0578 50088

stosa.it

